



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIII N° 34 – 21 Luglio 2019

C.E.P. 2019

La bellezza della condivisione

Venerdì 12 luglio si è conclusa l'avventura del Centro Estivo Parrocchiale che ha visto impegnati per quattro settimane oltre 160 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni e i loro volenterosi animatori, circa 70 giovanissimi dalla 1^a alla 5^a superiore.

L'ambientazione vichinga ha fatto da sfondo al messaggio principale di questa esperienza: la bellezza del servizio. Quest'anno, tuttavia, i nostri ragazzi hanno potuto sperimentare anche un altro tipo di bellezza, quella della condivisione.

Per la prima volta, infatti, il Centro Estivo di S. Egidio si è aperto ad un vero e proprio gemellaggio con il Grest degli amici di San Pio X alle Vigne, trascorrendo insieme una giornata tra giochi, nuove amicizie e tanto divertimento.

L'appuntamento era giovedì 27 giugno, la nostra meta il Parco della Buca che abbiamo raggiunto con una breve passeggiata. È stato bello non solo vedere i bambini cimentarsi nei giochi pensati e preparati in collaborazione tra animatori del C.E.P. e del Grest, ma anche vivere semplici momenti da condividere insieme, come il pranzo sul prato, il riposo all'ombra degli alberi (perché, va detto, il caldo si è fatto sentire!) e la rinfrescante merenda a base di gelato per tutti.

Sarebbe davvero un grande regalo se questa novità diventasse un appuntamento consolidato del nostro C.E.P., estendendola anche ai Centri Estivi delle altre parrocchie limitrofe, perché le cose fatte in condivisione hanno tutto un altro sapore!

ETERNO RIPOSO...



Silvana Mazzotti

Ved. Frattini

n. 01-11-1927

m. 13-07-2019



Anna Giovannini

Ved. Dradi

n. 13-07-1922

m. 14-07-2019

BACHECA

PROGETTO CRISTOFORO

Per poter usufruire
del servizio del
pulmino per disabili e
anziani, contattare
331-8987795

ORARIO MESSE FESTIVE Mesi Luglio e Agosto

**08:30 – 11:00
18:30**

MARTIROLOGIO

22 LUGLIO

**SANTA MARIA
MADDALENA**



Maria, soprannominata Maddalena, illuminata dalla Grazia Divina pianse i suoi peccati e mutò vita. Gesù la fece quindi diventare sua discepolo.

Sul Calvario sfidò l'ira dei nemici di Gesù e non si allontanò se non dopo la sepoltura di Lui.

Fu tra le donne che trovarono il sepolcro vuoto e a cui gli angeli annunciarono la Risurrezione di Gesù

Santa Maria Maddalena
22 luglio

26 LUGLIO

**SANTI ANNA E
GIOACCHINO**



Memoria dei santi Gioacchino e Anna, genitori dell'Immacolata Vergine Maria Madre di Dio, i cui nomi sono conservati da antica tradizione cristiana.

Santi Anna e Gioacchino
26 luglio

LA LETTURA DEL GIORNO

XVI Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Gn 18,1-10

2° Lettura: Col 1,24-28

Vangelo: Lc 10, 38-42

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Colossèsi*

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.

A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

Parola di Dio

S. Paolo nella seconda lettura ci parla del mistero di un'altra accoglienza: quella di Gesù Crocifisso; accoglienza che ciascuno di noi è chiamato a vivere nella propria persona partecipando con la propria vita alla Passione di Gesù per la salvezza dell'umanità. Intimamente uniti a Gesù come in un solo corpo, noi partecipiamo misteriosamente, ma realmente, con la nostra vita e con la nostra morte, alla Passione e Morte di Gesù. Ma quanto amore occorre per poter imitare Paolo? Vivere l'unione a Gesù Crocifisso partecipando con gioia alla sua Passione d'amore per l'umanità è possibile solo per mezzo di un amore grande, molto grande per Gesù. Solo un amore grande può realizzare quell'offerta d'amore in cui noi ci uniamo a Gesù Crocifisso per la redenzione del mondo e questo amore non può germogliare e crescere finché noi non abbiamo fatto l'esperienza sconvolgente di capire nella fede che veramente "Gesù ci ha amati e ha consegnato sé stesso alla morte per noi"

E allora noi entriamo nel mistero della sofferenza e del dolore con la luce nuova che sprigiona la conoscenza dell'amore di Gesù e impariamo ad assumere i travagli, i dolori, le sofferenze varie della vita e le sue umiliazioni, trasformando tutto in amore che si dona e si consegna con Colui che si è consegnato per amore suo, e la nostra vita diventa così tutta una risposta d'amore al più grande amore che Gesù ha avuto per noi.